Comune di Loano

(Provincia di Savona)

Area Gestione Territorio e Demanio

Prot._____

MODIFICA ART. 3 ACCORDO PROCEDIMENTALE ex art. 11 Legge 241/1990 prot. 22085 del 25/06/2018

tra

il Comune di Loano, con sede in Loano (Sv), Piazza Italia, n°2 P.I. 00308950096, rappresentato dal Dirigente dell'Area Gestione del Territorio e Demanio, dott. Aldo Caballini, nato a Como il 01/10/1956 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la suindicata sede legale - di seguito per brevità "il Comune" ; e

la con sede in ( ) , in persona del l.r.p.t Sig. , nato a il / / - di seguito per brevità "la Soc. " o il "Concessionario"

***

PREMESSO CHE:

- in data 25/06/2018 le parti suindicate hanno siglato un accordo procedimentale avente lo scopo di sostituire il provvedimento di decadenza avviato dall'Ufficio Demanio a carico della Soc. , stabilendo un piano di recupero dei canoni demaniali e delle imposte regionali dovute e non pagate tra il 2012 e il 2017, compresi gli interessi maturati, con l'individuazione di 11 rate, distribuite nell'arco temporale dal 30/06/2018 al 31/12/2020;
- in data 02/07/2018 e 28/09/2018 il Concessionario provvedeva al pagamento delle prime due rate, previste all'interno dell'accordo procedimentale in questione;
- con nota prot. 41324 del 21/11/2018 il Concessionario per mezzo dell'Avv. , a seguito degli ingenti danni subiti allo stabilimento balneare a causa degli eventi eccezionali meteo-marini dello scorso 30 ottobre, che hanno causato un forte dispendio economico, proponeva di spostare la scadenza delle rate n. 3 e 4 dell'accordo succitato (la prima scadente al 31/12/2018 e la seconda al 31/03/2019) accorpandole alle ultime due rate previste dall'accordo (quelle del 30/09/2020 e quella del 31/12/2020);

- con successiva nota pec n°42289 del 29/11/2018, in seguito a stima maggiormente dettagliata dei danni subiti allo stabilimento balneare, l'Avv proponeva l'ulteriore accorpamento della rata n. 5 (nello specifico scadente al 30/06/2018), alle ultime due;
- si richiedeva il parere della Giunta Comunale e la stessa si esprimeva con Risoluzione n°37 del 12/12/2018 nel modo seguente "*di accogliere l'istanza e ripartire le due rate del 31/12//2018 e del 31/03/2019 sulle rimanenti ";*
- con determinazione dirigenziale n. …..del..... si approvava lo schema del presente accordo, atto a modificare esclusivamente l'art. 3 "Impegni del soggetto proponente – Termini e modalità di pagamento dei canoni pregressi e futuri da parte della Società concessionaria", individuando pertanto 9 rate complessive (le rate n. 3 e 4 ridistribuite equamente sulle altre sette);

stante tali premesse e confermate quelle dell'Accordo prot. 22085/2018, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Premesse

Invariato.

Art. 2

Oggetto e finalità Invariato.

Art. 3
Impegni del soggetto proponente
Termini e modalità di pagamento dei canoni pregressi e futuri da parte della Società concessionaria

L'art. 3 dell'accordo procedimentale prot. 22085 del 25/06/2018 sopra richiamato, viene così integralmente sostituito:

1. La Società , fatto salvo quanto *infra* specificato al successivo punto 3, si impegna al pagamento dei canoni demaniali e imposta regionale, relativi al titolo concessorio Rep. 3776/2005, maturati tra il 2012 ed il 2017 compreso, nei seguenti termini: **a.**

rate	data pagamento rata	Quota canone demaniale	Quota imposta regionale	Quota Interessi	Importo rata
1	30/06/18	*€ 16.282,28*	*€ 1.694,37*	*€ 326,39*	*€ 18.303,04*
2	30/09/18	*€ 16.294,49*	*€ 1.695,64*	*€ 312,90*	*€ 18.303,03*
3	30/06/19	€ 20.991,99	€ 2.184,47	€ 297,63	*€ 23.474,09*
4	30/09/19	€ 21.004,24	€ 2.185,74	€ 296,94	*€ 23.486,92*
5	31/12/19	€ 21.016,50	€ 2.187,02	€ 299,64	*€ 23.503,16*
6	31/03/20	€ 21.028,76	€ 2.188,30	€ 295,40	*€ 23.512,46*
7	30/06/20	€ 21.041,04	€ 2.189,57	€ 285,36	*€ 23.515,97*
8	30/09/20	€ 21.053,33	€ 2.190,85	€ 281,29	*€ 23.525,47*
9	31/12/20	€ 235.451,15	€ 24.501,57	€ 594,53	*€ 260.547,25*
	totale dovuto	€ 394.163,77	**€ 41.017,56**	**€ 2.990,08**	**€ 438.171,41**

b. Entro la data indicata dall'avviso: il canone demaniale e imposta regionale per l'**anno 2018** di cui:
a titolo di canone demaniale: € 79.482,33; a titolo di imposta regionale: € 8.958,17.

c. Entro la data indicata nell'avviso di liquidazione il canone demaniale e imposta regionale **anno 2019.**

d. Entro la data indicata nell'avviso di liquidazione il canone demaniale e imposta regionale **anno 2020.**

2. Nel caso di versamento anticipato potranno essere ricalcolati gli interessi maturati al momento del pagamento.

3. Gli impegni di pagamento di cui al presente articolo, saranno privi di efficacia e/o saranno sospesi, ora per allora, al verificarsi di una delle seguenti fattispecie:

(i) accoglimento delle domande proposte dalla Società nanti l'Autorità Giudiziaria alfine della contestazione della quantificazione dei canoni demaniali richiesti per gli anni dal 2013 al 2017, nonché per gli eventuali successivi procedimenti che la stessa riterrà di proporre per gli anni successivi, è fatto salvo il diritto della medesima Società di ripetere le somme che risultassero ingiustificatamente corrisposte in ossequio al presente accordo in caso di accoglimento, anche parziale, delle suddette domande proposte in sede giudiziaria;

(ii) approvazione di un provvedimento legislativo che preveda, *mutatis mutandis*, il congelamento e/o la sospensione dei pagamenti dei canoni come già previsto dall'emendamento n. 256-bis alla Legge di Stabilità 2016.

Art. 4

Garanzie

Invariato.

Art.5

Clausola risolutiva espressa e decadenza

Invariato.

Art.6

Elezione di domicilio Invariato.

Art. 7

Rinvio Invariato.

Loano,

Per

F.to

Per il Comune F.to